

## De larges détails, sur les traces de Francis Alÿs

Belgio/Francia, 2006

**REGIA:** Julien Devaux

**FOTOGRAFIA:** Julien Devaux

**SUONO:** Cristian Manzutto

**MONTAGGIO:** Julien Devaux, André Gaultier

**PRODUZIONE:** 43 Films, Scope Invest, Atlante Productions, RTBF

Colore, beta, 55', spagnolo, inglese, francese



Nato in Belgio nel 1975, **Julien Devaux** dopo aver studiato arte e storia dell'arte in Inghilterra e in Francia, a lavorato a Parigi come montatore cinematografico. Ha collaborato con Alÿs alla realizzazione dei videoprogetti *The Green Line* (2004-2005) e *Barrenderos* (2006). Nel 2003 ha diretto il documentario scientifico *Voir*.

**Francis Alÿs**, *El Belgicano*, ha lasciato il Belgio quindici anni fa e da allora risiede a Città del Messico. La megalopoli è diventata presto il suo laboratorio, la fonte di ispirazione della sua inarrestabile ricerca. È pittore, autore di video, land-artista e, a suo modo, un alchimista. L'artista insegue i tornado, l'effimero, l'inafferrabile, il reale, ciò che sfugge di mano quando si pensa di averlo afferrato. Opere, collaboratori, collezionisti, amici, niente e nessuno può rimanere immobile di fronte al movimento continuo che l'artista sa orchestrare con grande efficacia.

**Francis Alÿs**, *El Belgicano*, left Belgium fifteen years ago to live in Mexico City. The megalopolis became his laboratory, his source of inspiration for his relentless pursuits. He is a painter, a video-maker, a land artist and, in his own way, an alchemist. The artist chases tornadoes, the ephemeral, the illusive, the real, what slips through your fingers just when you thought you had hold of it. Works, collaborators, collectors, friends, nothing and no one can remain unaffected in the presence of the perpetual movement only he is able to orchestrate.